

Gentili colleghe e colleghi,

nella giornata di ieri si è tenuta una riunione tra le associazioni professionali Anp, Anpac, Anpav, Usb e l'azienda. Il commissario Leogrande e il direttore generale Giancarlo Zeni hanno rappresentato alle organizzazioni sindacali il difficile momento che attraversa il Trasporto Aereo e l'azienda. A causa del corona virus Alitalia ha trasportato circa il 70 per cento in meno dell'anno passato. Siamo stati informati che sono arrivati i 200 milioni di euro che aspettavano, inoltre il commissario ci ha comunicato che nei prossimi giorni farà un'istanza per ottenere ulteriori 150 milioni. Leogrande continua a pensare che è molto importante che la Newco parta al più presto poiché un'azienda non può rimanere a lungo in amministrazione controllata. Purtroppo sono mesi che i vari ministri annunciano la nascita della nuova Alitalia ma al momento rimangono solo chiacchiere. Secondo informazioni raccolte da Anp si pensa che la nuova compagnia partirà non prima della prossima estate. Siamo stati inoltre informati che sono stati messi in vendita i biglietti per il mese di dicembre per: Maldive, Brasile, Argentina e Milano New York, quindi, se ci saranno i passeggeri questi voli verranno effettuati. Nei prossimi giorni Alitalia chiederà il prolungamento della cassa integrazione fino al mese di settembre, questo fa pensare che la nuova azienda potrebbe decollare dopo l'estate. Visto il ritardo del pagamento della cassa integrazione Anp ha chiesto al commissario di sostenere economicamente tutti i piloti che ne faranno richiesta, a tal proposito abbiamo fatto un comunicato stampa che alleghiamo.

Un caro saluto Anp

Roma 2 ottobre 2020

Alitalia, aspettando la newco servono altri 150 milioni

di **Angela Zoppo**

I 200 milioni di euro appena versati dal ministero dello Sviluppo Economico (199,45 per essere precisi) non bastano per traghettare Alitalia in amministrazione straordinaria verso la newco. Secondo indiscrezioni, il commissario straordinario Giuseppe Leogrande starebbe valutando di chiederne altri 150 prima di consegnare gli asset aziendali alla nuova società che sarà guidata dal ministero dell'Economia. La cifra aggiuntiva in realtà riporterebbe a quota 350 milioni di euro il sostegno di liquidità per la compagnia aerea atterrata dal Covid-19, come era previsto in piena emergenza pandemia. L'eventuale supplemento di liquidità dovrà comunque essere approvato dall'Ue, che appena un mese fa aveva autorizzato i 200 milioni. Ma potrebbe

anche essere la riprova dei tempi lunghi per il closing con la newco, previsto ormai nella primavera 2021.

Ieri intanto Leogrande ha incontrato i sindacati per discutere soprattutto la proroga della cassa integrazione. Erano circa sette mesi che i rappresentanti dei lavoratori non avevano un confronto ad alto livello con l'azienda. «Alitalia nei prossimi giorni chiederà il prolungamento della cassa integrazione per piloti, assistenti di volo e personale di terra», ha spiegato Marco Veneziani, presidente dell'Associazione Nazionale Piloti (Anp). «Si tratta di 6.800 persone che ad oggi aspettano ancora il pagamento dal mese di maggio. Dopo cinque mesi l'Inps non ha pagato neanche un euro.

Chiediamo che sia il governo a farsi carico di questa vicenda, ricordando che il personale Alitalia ha sempre continuato a lavorare anche nel periodo più difficile». La nuova cig dovrebbe arrivare fino a settembre 2021.

In vista della costituzione della newco i sindacati hanno proposto una sorta di cabina di regia, che, secondo la Fit-Cisl, dovrà affrontare anche il tema delle rotte da mantenere e rilanciare nel periodo transitorio. Su questo fronte Alitalia

sta mettendo in vendita destinazioni di lungo raggio (come Argentina, Brasile e Maldive) e la Milano-New York. Secondo quanto trapela, se ci saranno abbastanza passeggeri per la sostenibilità economica delle rotte intercontinentali, questi sono i voli che arricchiranno l'offerta della compagnia. (riproduzione riservata)



Giuseppe Leogrande

